

Guarda il fegato e preveni le malattie cardiovascolari: nuove tecniche di diagnosi

In Italia, 1 uomo su 3 e 1 donna su 2 soffrono della Sindrome Metabolica, patologia che precorre problemi cardiovascolari. A livello epatico si manifesta con accumulo di grasso nel fegato (steatosi). In Italia, la prevalenza media della steatosi nelle *persone normopeso* è già quasi 1 persona su 6 (raggiungendo 3 su 4 nelle persone obese)!

L'identificazione precoce del grasso nel fegato, è dunque importante perché rappresenta un "campanello d'allarme" per lo sviluppo futuro di malattie cardiovascolari (oggi il fegato grasso, domani, l'infarto?). Oltre alla possibilità di prevenire malattie più gravi attraverso una correzione dello stile di vita, la quantificazione del grasso epatico consente di verificare se il trattamento è efficace.

Il mese scorso, EchoSens (per l'Italia: www.axsan.it/cont.php) ha annunciato il CAP® -nuova modalità per il FibroScan®- che consente di stimare in modo non-invasivo la quantità di steatosi. I risultati mostrano una capacità di identificare primi segni di steatosi con molta più sensibilità e affidabilità che con altre tecniche non-invasive.



Professore Stefano Bellentani

Centro Studi Fegato

Gastroenterologia

Ospedale "Ramazzini"

41012 Carpi (MO)

www.stefanobellentani.com